

Levitico 19

17a Non coverai nel tuo cuore odio contro il tuo fratello;

.....

18 Non ti vendicherai e non serberai rancore contro i figli del tuo popolo,

ma amerai il prossimo tuo come te stesso.
Io sono il Signore.

Matteo 18

21 Allora Pietro gli si avvicinò e gli disse:

«**Signore, quante volte dovrò perdonare al mio fratello,** se pecca contro di me?

Fino a sette volte?».

22 E Gesù gli rispose:
«Non ti dico fino a sette,
ma **fino a settanta volte sette.**

23 A proposito,
il regno dei cieli è simile a un re
che volle fare i conti con i suoi servi.

24 Incominciati i conti,
gli fu presentato uno
che gli era debitore di diecimila talenti.

25 Non avendo però costui
il denaro da restituire,

il padrone ordinò che fosse venduto
lui con la moglie, con i figli
e con quanto possedeva,
e saldasse così il debito.

26 Allora quel servo,
gettatosi a terra, lo supplicava:

**Signore, abbi pazienza con me
e ti restituirò ogni cosa.**

Matteo 18

27 Impietositosi del servo,
il padrone lo lasciò andare
e gli condonò il debito.

28 Appena uscito, **quel servo trovò un altro servo come lui**
che gli doveva cento denari

e, afferratolo, lo soffocava e diceva: Paga quel che devi !

29 Il suo compagno, gettatosi a terra,
lo supplicava dicendo:
**Abbi pazienza con me
e ti rinfonderò il debito.**

30 Ma egli non volle esaudirlo,
andò e lo fece gettare in carcere,
fino a che non avesse pagato il debito.

31 Visto quel che accadeva,
gli altri servi furono addolorati
e andarono a riferire al loro padrone
tutto l'accaduto.

32 Allora il padrone
fece chiamare quell'uomo
e gli disse: **Servo malvagio,**

io ti ho condonato tutto il debito
perché mi hai pregato.

33 Non dovevi forse anche tu
aver pietà del tuo compagno,
così come io ho avuto pietà di te?

34 E, sdegnato, il padrone lo diede in mano agli aguzzini,
finché non gli avesse restituito
tutto il dovuto.

35 Così anche il mio Padre celeste
farà a ciascuno di voi,

**se non perdonerete di cuore
al vostro fratello».**

Matteo 5

22 Ma io vi dico:

chiunque si adira con il proprio fratello,
sarà sottoposto a giudizio.

22 Chi poi dice al fratello: stupido,
sarà sottoposto al sinedrio;

e chi gli dice: pazzo,
sarà sottoposto al fuoco della Geenna.

23 Se dunque presenti la tua offerta
sull'altare

e lì ti ricordi che tuo fratello
ha qualche cosa contro di te,

24 lascia lì il tuo dono davanti all'altare
e v'è prima a riconciliarti con il tuo fratello
e poi torna ad offrire il tuo dono.

1 Giovanni 2

9 Chi dice di essere nella luce
e odia suo fratello,
è ancora nelle tenebre.

10 Chi ama suo fratello dimora nella luce
e non v'è in lui occasione di inciampo.

11 Ma chi odia suo fratello è nelle tenebre,
cammina nelle tenebre e non sa dove va,

perché le tenebre
hanno accecato i suoi occhi.

1 Giovanni 4

20 Se uno dicesse: «lo amo Dio»,
e odiasse il suo fratello,
è un mentitore.

Chi infatti non ama
il proprio fratello che vede,
non può amare Dio che non vede.

21 Questo è il comandamento
che abbiamo da lui:
chi ama Dio, ami anche il suo fratello.

Siracide 27

30 Anche il rancore e l'ira
sono un abominio,
il peccatore li possiede.

Siracide 28

1 Chi si vendica
avrà la vendetta dal Signore

ed egli terrà sempre presenti
i suoi peccati.

2 Perdona l'offesa al tuo prossimo

e allora per la tua preghiera
ti saranno rimessi i peccati.

3 Se qualcuno conserva la collera
verso un altro uomo,
come oserà chiedere la guarigione al Signore?

4 Egli non ha misericordia
per l'uomo suo simile,
e osa pregare per i suoi peccati?

5 Egli, che è soltanto carne,
conserva rancore;
chi perdonerà i suoi peccati?

6 Ricordati della tua fine
e smetti di odiare,

ricordati della corruzione e della morte
e resta fedele ai comandamenti.

7 Ricordati dei comandamenti
e non aver rancore verso il prossimo,

(ricordati) dell'alleanza con l'Altissimo
e non far conto dell'offesa subita.

8a Astieniti dalle *risse
e sarai lontano dal peccato,

*anche le risse verbali;
discussioni, polemiche, etc.

Colossesi 3

13b Come il Signore vi ha perdonato,
così fate anche voi.